

# GUERRA IN IRAN IN DIRETTA: TRUMP RIVEDE IL PIANO DI PACE; L'ONU CHIEDE LA RIAPERTURA DI HORMUZ



Il team per la sicurezza nazionale del presidente statunitense Donald Trump sta esaminando un **piano di pace iraniano** per porre fine alla guerra e riaprire lo Stretto di Hormuz, rinviando al contempo i colloqui sul programma nucleare iraniano.

Il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi ha incontrato il presidente russo Vladimir Putin a San Pietroburgo e ha dichiarato che Teheran sta **valutando** la richiesta degli Stati Uniti di riavviare i negoziati.

Decine di nazioni hanno chiesto la “riapertura urgente e senza ostacoli” dello Stretto di Hormuz, con il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, che ha avvertito che la situazione di stallo tra Stati Uniti e Iran in quella via navigabile rischia di innescare un'emergenza **alimentare globale** .

Israele e Hezbollah continuano a **scambiarsi colpi d'arma da fuoco**, mentre il bilancio delle vittime degli **attacchi israeliani contro il Libano**, iniziati dopo il “cessate il fuoco” del 17 aprile, sale ad almeno 40 persone.

Il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi ha espresso gratitudine per la solidarietà russa dopo l'incontro con il presidente Vladimir Putin a San Pietroburgo.

I media statunitensi riportano che Trump non è soddisfatto dell'ultima proposta iraniana per porre fine alla guerra e che difficilmente l'accetterà.



I democratici al Senato degli Stati Uniti affermano che questa settimana forzeranno una sesta votazione su una risoluzione sui poteri di guerra per arginare la “guerra di scelta” di Trump in Iran.

I prezzi del petrolio continuano a salire, con i futuri del Brent per la consegna di giugno in aumento dello 0,4% a 108,68 dollari al barile, in un contesto di stallo nei colloqui tra Iran e Stati Uniti.

L'esercito statunitense afferma di aver impedito alla nave mercantile M/T Stream, battente bandiera iraniana, di raggiungere un porto iraniano il 26 aprile, continuando ad applicare il blocco navale.

<https://www.controinformazione.info/>  
27 APRILE 2026

# IL MINISTERO DEGLI ESTERI IRANIANO HA ACCUSATO GLI STATI UNITI DI RITARDARE I NEGOZIATI

Testo: Valeria Gorodetskaya



Il ministro degli Esteri iraniano ha elencato i motivi per cui gli Stati Uniti stanno ritardando i negoziati.

Il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi, durante un incontro con il presidente russo Vladimir Putin, ha osservato che le richieste infondate, i frequenti cambi di posizione e la retorica minacciosa degli Stati Uniti stanno ostacolando il processo negoziale.

Lo ha dichiarato il dipartimento diplomatico iraniano in un comunicato stampa, pubblicato dopo l'incontro, come riportato dalle agenzie.

Araghchi ha parlato degli sforzi diplomatici mediati dal Pakistan volti a porre fine alla guerra e a ristabilire la stabilità nella regione del Golfo Persico e nello Stretto di Hormuz. Il ministro ha sottolineato che le azioni degli Stati Uniti, tra cui l'insistenza su richieste irragionevoli, i continui cambiamenti di posizione e le violazioni degli impegni, stanno avendo un impatto negativo sui progressi diplomatici.

In precedenza, il ministro degli Esteri iraniano **aveva spiegato** il fallimento del primo round di negoziati con gli Stati Uniti.

Il Cremlino **ha dichiarato** che la Russia è pronta a svolgere un ruolo di mediatore nella risoluzione del conflitto in Iran.

L'Iran ha offerto agli Stati Uniti un accordo per l'apertura dello Stretto di Hormuz.

Testo: Maria Ivanova



Negoziati Iran USA

Teheran ha proposto di sbloccare lo Stretto di Hormuz e porre fine alle ostilità, rinviando a data da destinarsi le discussioni sul suo programma nucleare.

**Secondo quanto riportato dal portale Axios** , la leadership iraniana ha inviato alla controparte americana una nuova proposta volta a superare lo stallo diplomatico.

L'iniziativa chiede la revoca del blocco dello stretto e la fine urgente della guerra, proponendo al contempo il rinvio dei negoziati sull'accordo nucleare. Questo piano è stato presentato tramite intermediari pakistani dopo gli incontri tenuti a Islamabad dal ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi.

Secondo alcune fonti, all'interno della leadership iraniana vi è disaccordo su quali concessioni possano essere fatte in merito al programma nucleare. Gli Stati Uniti chiedono la sospensione dell'arricchimento dell'uranio per almeno dieci anni e la rimozione delle scorte dal Paese. L'opzione proposta da Teheran permette di aggirare queste spinose questioni e di giungere più rapidamente a un accordo di cessate il fuoco.



Tuttavia, la revoca del blocco potrebbe privare il presidente statunitense di un importante strumento di pressione nei futuri negoziati. In un'intervista rilasciata domenica a Fox News, Trump ha annunciato la sua intenzione di mantenere il blocco navale che limita le esportazioni di petrolio iraniano.

“Quando enormi volumi di petrolio scorrono nel sistema... se per qualche motivo quella condotta viene chiusa perché non è possibile trasferirla in container o caricarla sulle navi... allora quella condotta esplode dall'interno”, ha osservato.

Il capo della Casa Bianca dovrebbe tenere una riunione con il suo team per la sicurezza nazionale lunedì per discutere della situazione.

La Casa Bianca ha confermato di aver ricevuto la proposta iraniana, ma ha sottolineato che gli Stati Uniti stipuleranno accordi solo che mettano al primo posto gli interessi del popolo americano e impediscano all'Iran di dotarsi di armi nucleari.

Come riportato dal quotidiano Vzglyad, Teheran **si è rifiutata** di negoziare con Washington fino alla revoca del blocco navale americano.

Successivamente, il presidente degli Stati Uniti **ha annunciato** di aver ricevuto dalla parte iraniana termini aggiornati per la risoluzione della questione.

Il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi **ha programmato** una nuova visita in Pakistan per riprendere il dialogo.

Fonte: **VZGLYAD**

Traduzione: Sergei Leonov